

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 71

Categoria V Classe IV

=====

**OGGETTO: Art. 58 della legge 133/2008 avente ad oggetto il piano di alienazione del patrimonio immobiliare comunale.**

=====

L'anno **2010** il giorno **29** del mese di **aprile** alle ore **10,50** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è oggi riunita la Giunta comunale, sotto la presidenza del Sindaco Avv. **FILOMENA BILANCIO**, con l'intervento dei signori:

1. <b>Giuseppe Approvato</b>	4. <b>Rocco Capasso</b>
2. <b>Antonio Chiacchio</b>	5. <b>Gennaro Pezzullo</b>
3. <b>Angelo Campanile</b>	6.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario comunale dott. **LORENZO CAPUANO**:

**LA GIUNTA**

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere espresso dal Segretario Generale, in esecuzione della nota sindacale prot. n. 10812 del 09.06.2009;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

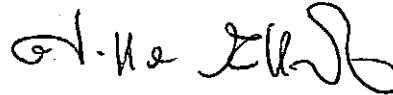
**D E L I B E R A**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE

Proponente: Vicesindaco dott. Giuseppe Approvato



### **Art. 58 della legge 133/2008 avente ad oggetto il piano di alienazione del patrimonio immobiliare comunale.**

Premesso che:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- Il successivo comma 2, che prevede che «l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente»;

Considerato che:

- l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati), suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 351/2001, prevista per lo stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del D.L. 351/2001;

Dato atto che l'art. 42, comma 2 lett. 1), del Tuel 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

- Rilevata la competenza della giunta comunale, in quanto non viene stilato il piano delle alienazioni immobiliari;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.L.gs 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i.;

### PROPONE

1) Di dare atto, in riferimento all'art. 58 della legge n° 133 del 6 agosto 2008, che non si intende procedere, al momento, ad alcuna dismissione e alienazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, per la qualcosa il piano previsto dal citato art. 58 non viene redatto;

- 2) Di riservarsi la possibilità di modificare quanto sopra, provvedendo alla redazione del piano, qualora dovessero mutare le esigenze dell'Ente;
- 3) Di inserire la presente deliberazione nel fascicolo comprendente la documentazione relativa all'approvando bilancio di previsione 2010/2012.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art.49 del D.Lgs 267/2000.

Addì 28/4/10.....

IL CAPO SERVIZIO FINANZIARIO  
Dr. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

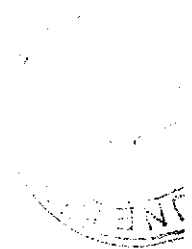
Addì 28/4/2010.....

IL CAPO SERVIZIO ISTRUTTORE  
Arch. Pasquale Miele

Nel presupposto della veridicità e della esattezza di tutto quanto richiamato nella proposta, della regolarità e legittimità della procedura posta in essere, così come istruita e sottoscritta dal Responsabile del competente ufficio, nulla osta in ordine alla conformità allo Statuto e ai regolamenti del Comune in esecuzione della nota Sindacale prot. n. 10812 del 09.06.2009.

Addì 28/04/2010.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Lorenzo Capuano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

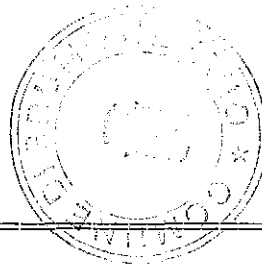
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv.to Filomena Bilancio

f.to Dott. Lorenzo Capuano

PER COPIA CONFORME: 30/04/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Lorenzo Capuano



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/04/2010 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000. Registro pubblicazioni n. 378

viene comunicata con lettera prot. n. 7697 in data 30/04/2010 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

È stata sottoposta al controllo del Difensore Civico, su richiesta dei Consiglieri Comunali nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127 del D. Lgs. n. 267/2000).

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/04/2010

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

non avendo il Difensore Civico comunicato di aver riscontrato vizi di legittimità entro quindici giorni dalla richiesta di controllo (art. 127, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Lorenzo Capuano